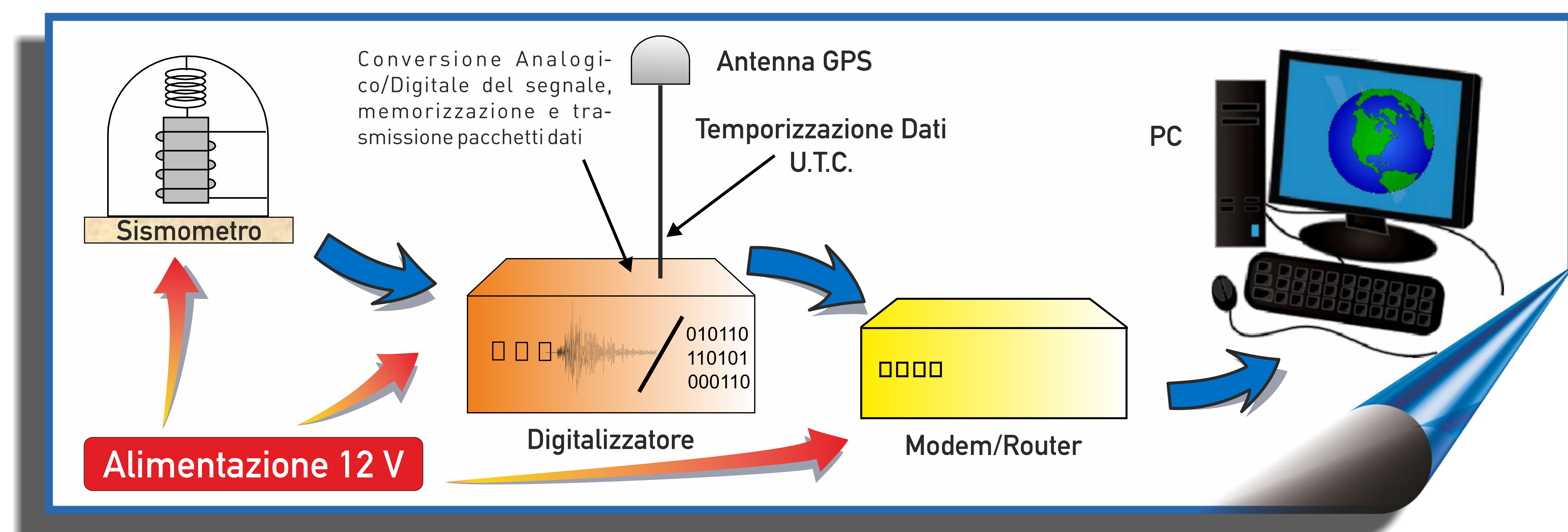


Stazioni sismiche e sismometri

Le stazioni sismiche comprendono un sismometro, un apparato di acquisizione e trasmissione dati e un modulo di alimentazione. **Il sismometro** è lo strumento che registra lo scuotimento del suolo generato dai terremoti, dalle esplosioni nucleari e da altre sorgenti. I sismometri possono misurare sia la velocità che l'accelerazione del suolo e, a seconda delle loro caratteristiche tecniche, garantiscono la registrazione di segnali con un ampio spettro di frequenze. Molteplici sono i sistemi di trasmissione dei segnali per assicurare il loro arrivo alla Sala Operativa. Le stazioni sono dotate di strumentazione GPS per la misura delle deformazioni del suolo a lungo termine. L'elaborazione di questo segnale fornisce informazioni sia sulle deformazioni intersismiche che su quelle prodotte durante il processo di rottura delle faglie.



Le stazioni sismiche digitali della RSN



- **Sismometro** a 3 canali per le componenti Z, N/S, E/W.
- **Antenna GPS** per la sincronizzazione del tempo.
- **Alimentatore autonomo** (pannello solare) che garantisce il funzionamento in caso di black-out della rete elettrica.
- **Apparato di acquisizione, temporizzazione e digitalizzazione** del segnale.
- **Apparato di trasmissione** dei pacchetti di dati attraverso rete cellulare e satellitare (in caso di interruzione della rete telefonica).



Terremoti



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Raccolta dati e testi: S. Cianetti, C. Giunchi, D. Piccinini, G. Saccorotti
Elaborazione grafica: P. Pantani

